

**LA FESTA** Cerimonia in ricordo delle due vittime di Torpignattara

di VERONICA CURSI

Roma abbraccia la piccola Joy e il suo papà Zhou Zeng, il loro ricordo era vivo più che mai ieri a piazza del Popolo, in quella festa dai mille colori fatta di danze e canti in costume tradizionale: migliaia di persone, italiani, cinesi, romani e nuovi romani, hanno festeggiato l'arrivo dell'anno del Drago in memoria delle due vittime uccise dieci giorni fa in una rapina a Torpignattara.

Un forte messaggio di speranza ha accompagnato i due lunghi draghi animati che hanno sfilato lungo via del Corso aprendo i festeggiamenti del Capodanno cinese, «perché questo nuovo anno possa cominciare all'insegna dei valori dell'amicizia, della non violenza e dell'armonia», dice Yang Yen Yen, rappresentante dell'ambasciata cinese. I familiari delle vittime, chiusi nel dolore, non ci sono, ma alla tragedia di Torpignattara pensano in tanti. «Sentiremo la vostra mancanza ma continueremo ad affrontare la vita con coraggio in vostro ricordo», hanno gridato dal palco gli organizzatori di questa grande manifestazione: 160 artisti che si sono esibiti in danze, acrobazie e arti marziali. Una festa (che secondo il calendario ufficiale cade il 23 gennaio) che in Cina riunisce le famiglie e rafforza la solidarietà sociale ma che ieri ha assunto un significato ancora più importante.



# Capodanno cinese dedicato a Joy e Zhou

## Migliaia a piazza del Popolo per il passaggio del drago

«Fare qui il Capodanno cinese ha un forte valore interculturale - ha detto il sindaco Gianni Alemanno che insieme all'ambasciatore Ding Wei ha eseguito il rituale di apertura dipingendo di rosso gli occhi del drago - Una testimonianza di amicizia tra Roma e questo popolo. Perché oltre ai festeggiamenti si aggiunge anche la volontà di tutti di assicurare la giustizia verso chi ha commesso un crimine». L'ambasciatore Ding Wei non ha nascosto «un certo livello di preoccupazione» tenendo però a ribadire che la comunità cinese ha preso nota «dell'efficacia e delle misure prese dalle autorità italiane». «Sono qui per dire che



la comunità cinese in Italia è un elemento decisivo per un processo di integrazione» ha affermato il ministro per la cooperazione e l'integrazione, Andrea Riccardi. E il ministro dell'ambiente Corrado Clini ha aggiunto che quello di ieri è stato «d'abbraccio di Roma alla comunità cinese». Una piazza stracolma, almeno 10.000 persone, gli italiani molti di più dei cinesi: tutti abbagliati dalla «danza della gioia» dei giovanissimi artisti di Shanghai. Quando, solo sul grande palco, un bambino canta in italiano e in cinese «Mamma», cavallo di battaglia di Claudio Villa. A partire dalle 15 sul palco si sono alternate spettacolari esibizioni: dalla Compagnia popolare di acrobazie del Zhejiang ai ballerini della Compagnia folkloristica della città di Jiazhou, dalla rinomata Compagnia dei giovanissimi artisti di Shanghai ai gruppi di studenti universitari di danza e canto, di arti marziali e di moda, in rappresentanza delle principali accademie della Cina. Ad arricchire il programma, ogni ora, l'estrazione della lotteria dell'anno del Drago aperta a tutto il pubblico: 4000 biglietti distribuiti gratis. Tre ore ininterrotte di spettacolo e poi 15 minuti di fuochi d'artificio che hanno acceso di riflessi le statue del Pincio e le lanterne rosse appese sui lampioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA FIACCOLATA**

# Pietre d'Inciampo sit-in contro il furto Pacifici: «La nostra pazienza è finita»

Candela in mano, alla fiaccolata di solidarietà alla comunità ebraica, dopo che pochi giorni fa sono state divelte e rubate le tre «Pietre d'Inciampo» davanti all'abitazione delle sorelle Graziella, Letizia ed Elvira Spizzichino, in via Santa Maria in Monticelli 67.

«Purtroppo dobbiamo prendere atto che questa città con grande difficoltà ha la capacità di fare i conti con la sua storia», ha detto Emma Spizzichino, nipote delle sorelle vittime della Shoah. «Chiediamo a gran voce che i responsabili vengano assicurati alla giustizia, che le Pietre d'Inciampo vengano subito recuperate e che ogni cittadino si senta responsabile della tutela di questi simboli». Al Ghetto erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, il presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, il presidente della Comunità ebraica di Roma, Riccardo Pacifici, il presidente dell'Ugei, Daniele Massimo Regard, il segretario del Pd Roma, Marco Miccoli, il consigliere regionale del Pd, Enzo Foschi, l'assessore capitolino alla Famiglia, Gianluigi De Palo, e il presidente di Ama, Piergiorgio Benvenuti.

«La nostra pazienza da oggi è finita. Il mondo ebraico non vuole recitare il ruolo delle vittime, non è un ruolo che ci piace - ha dichiarato il presidente della Comunità ebraica di Roma, Riccardo Pacifici - Io dico alle istituzioni che bisogna fare



Un momento della fiaccolata di ieri al ghetto (foto TOIATI)

una radiografia di tutti i circoli che fanno attività eversive, sia di destra che di sinistra, e al signor Iannone dico che uomini come lui in questa città non avranno vita facile. Noi non rimarremo inermi, non accetteremo più provocazioni di questo tipo e risponderemo punto per punto». È ancora: «Qualcuno potrebbe pensare che sto facendo delle minacce, e potrebbe non aver torto. Io sono stanco di una situazione in cui devo immaginare che qualcuno voglia venire a farmi la pelle, come quelli che sono stati arrestati. Faccio una fatica enorme - ha concluso - a tenere buoni sul mio versante quelli che vorrebbero far capire chi sono gli ebrei di oggi».

Alemanno ha annunciato che la città di Roma si costituirà parte civile in un eventuale processo ma già da adesso presenterà una propria autonoma denuncia «perché riteniamo questo gesto sia un affronto all'identità, alla storia, alla memoria della nostra città».

**Alemanno**  
«Presenteremo una nostra denuncia»

**Antiquariato a VILLA GLORI**  
(Viale Pilsudski)  
Domenica 15 gennaio  
e ogni terza domenica del mese  
Info: 06.8541461  
3398319136  
3343303829

IL MESSAGGERO CASA  
Oltre 4.000 annunci selezionati per te.  
**Casa**  
Lo strumento migliore per trovare casa. Gratis ogni sabato.

**VIENI CHE TE LI DIAMO!..**  
IBC srl  
FIDI ALLE IMPRESE PRESTITI PERSONALI  
FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO MUTUI E CONTRIBUTI  
CANCELLAZIONE PROTESTI E CRIF BLACK LIST  
CONSULENZA VELOCE 334 7485093  
CONTATTACI SUBITO AL NUMERO 06 88930815  
WWW.IBCBUSINESS.IT - INFO@IBCBUSINESS.IT  
IBC srl - CERCHIAMO PROMOTER IN TUTTO IL LAZIO

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA  
MUSICA DI LEONARD BERNSTEIN  
**CANDIDE**  
OPERA COMICA IN DUE ATTI  
DIRETTORE WAYNE MARSHALL  
REGIA LORENZO MARIANI  
MAESTRO DEL CORO ROBERTO GABBIANI  
SCENE NICOLA RUBERTELLI  
COSTUMI GIUSI GIUSTINO  
IDEE E DIREZIONE DELLE IMMAGINI FABIO MASSIMO IACONE E LUCA ATTILI  
CORO E BALLO SEAN CURRAN  
CON LA PARTECIPAZIONE DI ADRIANA ASTI NEL RUOLO DI VOLTAIRE  
OPERETTA COMICA IN DUE ATTI DAL RACCONTO FILOSOFICO DI VOLTAIRE  
ADATTAMENTO DEL SOGGETTO DI HUGH WHEELER  
TESTI DI RICHARD WILBUR  
CON TESTI AGGIUNTI DI STEPHEN SONDHEIM, JOHN LATOUCHE, DOROTHY PARKER, LILLIAN HELLMAN E LEONARD BERNSTEIN

ORCHESTRA, CORO E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA  
ALLESTIMENTO DEL TEATRO DI SAN CARLO DI NAPOLI  
IN LINGUA ORIGINALE CON SOVRATITOLI IN ITALIANO

18, 20, 21, 22, 24 GENNAIO

WWW.OPERAROMA.IT TEL. 06 481601

FONDATORI DI DIRITTO: Repubblica Romana, Regione Lazio, Roma Capitale  
FONDATORI PRINCIPALI: Provincia di Roma, Comune di Roma, UniCredit  
SPONSOR: Cofidis, Cofidis, Cofidis